

RACCHIUSA ancora nell'ampia cerchia delle sue antiche mura monumentali che hanno il ragguardevole sviluppo di quasi 14 chilometri, percorsa da strade ampie e diritte, adorna di celebri monumenti, di patrie dimore, allietata da parchi e da giardini privati e pubblici, Ferrara si presenta con aspetto grandioso, signorile, artistico che rivela un passato di potenza e di fasto.

Da il benvenuto a chi giunge dalla Stazione ferroviaria un ridente parco e, oltrepassate le mura, l'ampio Viale Cavour, che lo guida in cospetto del magnifico Castello Estense. Il Viale si allinea collo spazioso, diritto Corso Giovecca, in fondo al quale si innalza la rossa «Prospettiva» che conduce al vasto passeggio del Montagnone.

Dal rettifilo di queste due arterie la città viene divisa quasi esattamente in due parti.